



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO D'AREA DIDATTICA DI INGEGNERIA AEROSPAZIALE

23 febbraio 2017 aula 15 ore 10:00

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio d'Area Didattica di Ingegneria Aerospaziale il prof. G. De Matteis e assume le funzioni di segretario verbalizzante il prof. M. Valorani.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, alle ore 10:20 dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Offerta formativa a.a. 2017/18
4. Proposta procedura di ammissione a BAER basata su test on-line
5. Attività Gdl
 - BAER
 - MAER
 - MSAR
 - Prove verifica preparazione
 - Comunicazione
 - Schede SUA
6. Attività Focus Group aziende
7. Internazionalizzazione dei Cds
7. AOB

1. Comunicazioni

- **Iscrizioni alle LM a.a. 2016/17**

	MAER	MSAR
Immatricolati	47	98
con titolo straniero	0	27 (TBC)

- **Rappresentanti studenti nelle Commissioni e Gruppi di lavoro:** la composizione dei gdl è ora completa con la nomina dei seguenti rappresentanti degli studenti:
 - Gdl schede SUA: Enzo Castagnetta

- Gdl Comunicazione: Lucrezia Miseri
- **Certificazione conoscenza della lingua inglese** (BAER, 3 CFU in AAF): attivata la procedura per la certificazione (v. sito CAD sezione STUDENTI/Lingua inglese)
- **Indisponibilità prof.ssa Laurenzi**: la prof.ssa Laurenzi ha comunicato la sua indisponibilità a partecipare alle attività della Giunta
- **Numero programmato BAER**: la Giunta di Facoltà nella riunione del 22/2 ha chiesto *la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea in Ingegneria per Aerospaziale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n. 250 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 8 extra-comunitari non residenti*
- **Calendario attività connesse alla offerta formativa 2017/18**: dalle note esplicative della Giunta Facoltà ICI del 22/2

*Da lunedì 13 febbraio è possibile inserire sul GOMP la didattica programmata ed erogata. **La didattica programmata e quella erogata si devono concludere entro il 10 aprile.** Entro tale data bisogna completare l'inserimento dei programmi dei singoli insegnamenti e gli obiettivi. Bisognerà prestare una maggiore attenzione ai metodi di valutazione di ogni singolo insegnamento, inserendo ove possibile descrizioni più accurate che indichino allo studente come sarà effettuata la valutazione.*

Sempre entro il 10 aprile va completata anche la parte Sezione Qualità dei cds nella area GOMP (consultazioni con le parti interessate, descrittori di Dublino in dettaglio, AQ dei CdS) ed effettuato l'inserimento dei curriculum dei docenti o l'aggiornamento

Entro il 20 febbraio le Facoltà devono comunicare l'Offerta Formativa 2017-2018 (Pre-Off) e in modalità definitiva entro il 1 marzo. Entro il 1 marzo vanno anche decisi gli accessi programmati.

Si ricorda che dopo la chiusura delle programmazioni non si possono modificare gli insegnamenti previsti né le ore erogate di un insegnamento, i totali e la ripartizione interna. Né si potranno più modificare le fruizioni e le mutazioni. A tale proposito bisogna decidere definitivamente anche i doppi canali e la logica delle mutazioni.

- **Attività didattica dei docenti**: è operativo il nuovo regolamento per la rendicontazione delle attività didattiche (si compila da GOMP – Docenti).
Per quanto riguarda la rendicontazione del carico didattico di 120 ore vale quanto segue

Esclusivamente nel caso in cui tutte le attività didattiche programmate nei corsi dell'Ateneo siano coperte come compito didattico da docenti di ruolo e i compiti didattici assegnati al singolo docente nei corsi di cui al precedente elenco non consentano il raggiungimento delle ore da riservare annualmente alla didattica frontale, il singolo docente può essere eccezionalmente autorizzato dalla competente struttura didattica a rendicontare le ore di didattica svolte presso:

a) le scuole di specializzazione....

b) i corsi di dottorato di ricerca per i quali sia stata approvata da tutte le competenti strutture (Collegio dei Docenti, Dipartimento, Facoltà) la programmazione delle attività didattiche prevedendo insegnamenti in termini ore e/o CFU;

c) i corsi di insegnamento tenuti all'estero, se svolti a titolo gratuito, preventivamente autorizzati e documentati da attestazioni ufficiali (accordo tra le Università, nulla osta della Facoltà e certificazione dell'Università ospitante dell'attività svolta in termini di ore di didattica erogata)

Si rendicontano

- **Attività didattiche frontali**

- *Lezioni in corsi e moduli curriculari, intese come svolgimento di lezioni in presenza degli studenti in aula, esplicitamente previste in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU) dagli ordinamenti e manifesti didattici dei corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico.*
- *Tutte le altre attività didattiche, quali esercitazioni, tirocini pratici e attività didattiche svolte, anche a piccoli gruppi, in presenza degli studenti in aula, in laboratorio, nelle strutture di assistenza e sul territorio esplicitamente previste in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU) dagli ordinamenti e manifesti didattici dei corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico.*

- **Altre attività didattiche,**

- *Quali ad esempio: attività di verifica dell'apprendimento, attività di relatore o tutore per le prove finali, corsi e lezioni presso la Scuola Superiore di Studi Avanzati - autorizzati dalle strutture di afferenza, altre attività approvate dai competenti Organi Accademici.*

Tali attività sono rendicontate indicando data e ore dedicate

- **Attività di servizio agli studenti e compiti organizzativi interni,**

- *Ricevimento studenti, orientamento, anche presso sedi esterne, tutorato, tirocini, progetti di sperimentazione didattica, altre attività approvate dai competenti Organi Accademici.*

Tra cui

- Ricevimento degli studenti (ore impegnate e dettaglio)
- Compiti organizzativi interni, mediante i campi seguenti:

Soggetto che ha autorizzato (nome, cognome, ruolo) ed estremi dell'autorizzazione (es. data e numero della delibera)	<input type="text"/>
Ruolo svolto o attività	<input type="text"/>
Descrizione	

- **Collaborative European High Education Program on Space:** (coord. Prof. M. Onofri).
Main features of the project:

What?

A regular 2-year master cursus extended by one year to accommodate time (18 months) enough for team projects, output-driven, and thus organising a continuum between education and jobs;

50% of the overall cursus will therefore be dedicated to education through projects run by multinational teams of students from universities of different countries.

How?

Through a partnership between industrial companies and universities from countries where the companies are recruiting, a partnership driven by its actors and not by the regulatory side, and based on mutual trust between the actors.

Who?

At the start, seven industrial groups and 11 universities from the countries where you are located.

- To keep the first 18 months of the regular 2-year cursus of a master (3 semesters) for implementing the academic part of the cursus, which provides the ground for identifying the best students during that period;

- To extend, for these best ones, the period dedicated to a project from 6 months to 18 months and to team-up for such projects between 5 and 10 students from several universities of different countries for implementing projects defined by industry. The selection of the teams of students involved in this extended cursus would be made by industry through calls of ideas to students short-listed by their universities after one year (2 semesters) of academic education and proposals prepared by multinational teams of students during the 3rd semester. On some key projects, industry could decide to select 2 different teams to implement the same project in competition.

This extension of the cursus would be rewarded, e.g. by a specific degree of master of masters, by jobs in industry or by a financial support to create a start-up on the basis of the output of the project.

- The goal would be to start such an extended cursus for projects with pilot projects during the academic year 2017-2018 (short list of students and call for ideas in September 2017, selection of teams of students beginning 2018, project phase 2018-2019).

The pilot phase would be based on:

- 3 to 5 projects defined by industry (one or several?)
- 5 to 10 students of different universities per project, i.e. 3 to 5 students per university for all projects.

- **Programma esteso delle lezioni:** la scrittura di un equivalente del vecchio "libretto delle lezioni" (in sede di rendicontazione) sarà un'opportunità per presentare sul sito del CAD, per tutti gli ingegnamenti, il programma esteso (lezione per lezione) del corso.

2. Approvazione verbale seduta precedente

La bozza del verbale della riunione del 23 novembre 2016 è stata pubblicata sul sito www.ingaero.uniroma1.it Home/Atti CAD.

3. Offerta formativa a.a. 2017-18

- Manifesti

Sono state inviate ai membri del Consiglio le bozze dei manifesti per l'a.a. 2017/18 (allegati 1-3)

Intervento di un rappresentante degli studenti: chiede di verificare la possibilità di spostare Meccanica del Volo al primo semestre del terzo anno poiché risulta essere propedeutico a molti corsi a scelta del terzo anno

Prof. Marsella: auspica che il suo corso diventi obbligatorio

Prof. Lombardo: chiarisce i contenuti dell'insegnamento Internet per l'Aerospazio

- Coperture

Le coperture vanno esaminate anche in riferimento al regolamento per la rendicontazione e al requisito (legge Gelmini) che ogni docente (P.A. e P.O.) svolga 120 ore di didattica frontale.

Prof. Valorani: propone di rinominare l'indirizzo di "Telerilevamento Spaziale" in "Ground Segment e Telerilevamento Spaziale", unitamente ad una revisione dei corsi che tenga conto della nuova denominazione.

Il Consiglio esprime parere favorevole sulla proposta di Manifesto per i corsi di studio di Ingegneria aerospaziale, Ingegneria aeronautica e Ingegneria spaziale e astronautica.

4. Proposta procedura di ammissione a BAER basata su test on-line

E' stata presentata nella Giunta di Facoltà del 22/2 la proposta di sperimentare una nuova procedura di ammissione (allegato 4) al corso di studio a numero programmato locale di Ingegneria aerospaziale che si articola in diverse finestre temporali (chiamate "selezioni") successive, scaglionate su più mesi, e presenta le seguenti caratteristiche:

- processo di ammissione articolato in due fasi distinte: a) partecipazione al test TOLC-i e b) partecipazione alle selezioni
- numero totale di posti suddiviso su tre selezioni
- graduatoria, per ciascuna selezione, determinata sulla base dei risultati ottenuti dallo studente nel test TOLC-I
- necessità di un voto minimo al test per l'iscrizione alle prime due selezioni
- iscrizione alla terza selezione indipendente dal risultato del test TOLC-I e conferimento degli OFA nel caso di immatricolazione con un voto inferiore al minimo
- possibilità di iscrizione alla selezione successiva nel caso il candidato non risulti vincitore nella precedente
- ripetibilità del test TOLC-I
- numero di posti per la seconda e terza selezione aumentato degli eventuali posti residui a valle della selezione precedente
- procedura di subentro nella graduatoria della terza selezione (come per il test TiP attuale) fino ad esaurimento dei posti disponibili.

La procedura presenterebbe i seguenti vantaggi rispetto all'attuale test TiP che prevede una prova in unica data ai primi di settembre:

- riduzione dello svantaggio competitivo rispetto a corsi di studio omologhi erogati in altri atenei italiani, che selezionano e avviano all'immatricolazione gli studenti più preparati e motivati con largo anticipo rispetto alla Sapienza
- anticipo della data di immatricolazione o pre-immatricolazione, con un notevole beneficio per gli studenti fuori sede e le loro famiglie, che possono organizzare il trasferimento a Roma con ampi margini di tempo rispetto all'inizio delle lezioni
- in prospettiva, riduzione del numero dei fuori corso, degli abbandoni e della permanenza nel percorso formativo, per la migliore organizzazione dell'accesso al corso di studio e per la maggiore consapevolezza e motivazione degli studenti
- possibilità di ripetere la selezione in caso di esito negativo (qualora il candidato, sulla base del voto del test TOLC-I, non risulti vincitore)
- nessun effetto di eventuali indisponibilità dello studente in date specifiche (a tutela del diritto allo studio)
- possibilità di svolgere il test TOLC-I a partire dal quarto anno di scuola superiore
- possibilità di svolgere il test TOLC-I in più date, in modo che gli studenti siano nella condizione di scegliere quelle più confacenti e di migliorare i propri risultati in date successive
- possibilità di svolgere il test TOLC-I nella sede più comoda, favorendo l'immatricolazione di studenti residenti in altre regioni (a tutela del diritto allo studio).

Con la sperimentazione si verificherebbe l'efficacia della procedura rispetto agli obiettivi su un campione limitato di studenti, rivelando e consentendo di gestire eventuali problematiche.

La proposta, che si rifà alle procedure adottate in altri atenei italiani per la gestione dell'ammissione ai corsi di studio a numero programmato locale, appare coerente con la normativa, che attribuisce a ogni ateneo, nell'ambito della propria autonomia, la responsabilità di definire le conoscenze richieste per l'accesso e di determinarne le modalità di verifica, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dalla Legge 2 agosto 1999, n. 264.

Valgono le seguenti ulteriori considerazioni:

- esiste una sostanziale differenza tra ammissione a numero programmato nazionale (per esempio i corsi di studio di Medicina) e numero programmato locale, dove ogni ateneo sceglie in totale autonomia le modalità di selezione. In particolare, si osserva che la censura del giudice amministrativo riguardo all'ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato nazionale fino all'a.a. 2012/13 (test nazionale di Medicina), che ha portato all'attuale graduatoria "nazionale", era riferita a prove "in presenza" svolte in un'unica data in sedi diverse con graduatorie locali, che potevano produrre fisiologicamente la

disomogeneità delle soglie di punteggio utili per l'immatricolazione. Nel caso della presente proposta, la paventata disparità di trattamento per il frazionamento dei posti disponibili sulle diverse selezioni non sussiste per due motivi: a) non vi sono prove da sostenere, in quanto lo studente si iscrive alla selezione portando il risultato di un test ripetibile; b) lo studente può scegliere liberamente a quale selezione iscriversi, partecipando di nuovo in caso di esito negativo

- il test TOLC-I è ripetibile a discrezione dello studente; in tal modo si limita fortemente il problema delle paventate (ma mai lamentate) differenze nella difficoltà di prove TOLC-I sostenute in luoghi e date diverse
- il fornitore del test (Consorzio CISIA) mette a disposizione degli studenti un supporto informatico che consente di allenarsi a sostenere la prova; in ciò (insieme con la ripetibilità del test) si elimina il problema del paventato vantaggio del candidato che abbia avuto l'opportunità di sostenere più selezioni
- non vi sono notizie di contenziosi o sentenze contro le procedure che utilizzano il TOLC per l'ammissione ai corsi di studio a numero programmato locale
- la sperimentazione appare attuabile nell'ambito delle già citate prerogative di autonomia funzionale, didattica e organizzativa delle Università, sancite dalla Legge, prerogative che da anni consentono l'attuazione di analoghe strutture delle prove di ammissione in diversi Atenei
- il progetto è coerente con la proposta CUN in materia di "Orientamento integrato fra Scuola e Università (5 aprile 2016)"¹ per quel che concerne:
 - ✓ somministrazione del test per via telematica, su più date
 - ✓ partecipazione dello studente alla prova nella sede a lui più consona, con risparmio di tempo e denaro
 - ✓ possibilità di sostenere il test durante il percorso scolastico, nella prospettiva di integrare la verifica della preparazione con i percorsi di orientamento e i programmi scolastici. Inoltre lo studente ha l'opportunità di trarre beneficio dal risultato del test, che lo informa su preparazione, attitudini e vocazione in tempo utile per colmare eventuali lacune e/o riorientare le scelte sugli studi universitari
 - ✓ allargamento delle sperimentazioni in corso in alcune Università su corsi a numero programmato.

5. Attività gruppi di lavoro

- GdI MAER

Il prof. Mastroddi ha aggiornato il consiglio sulle attività del gruppo (allegato 5)

- GdI MSAR

Il prof. Nasuti ha riferisce sulle attività del gruppo

- GdI BAER

La relazione sulle attività del gruppo sarà presentata nella prossima riunione del Consiglio.

- GdI Prove di verifica della preparazione

L'argomento sarà trattato nella prossima riunione del Consiglio.

- GdI Comunicazione

La relazione sulle attività sarà presentata nella prossima riunione del Consiglio.

- GdI Schede SUA

La relazione sulle attività sarà presentata nella prossima riunione del Consiglio.

¹ https://www.cun.it/uploads/6241/Analisi_proposta_del_05042016.pdf?v=

6. Attività Focus group Aziende

L'argomento sarà trattato nella prossima riunione del Consiglio.

7. AOB

La seduta è tolta alle ore 13:40.

Il Presidente

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Guido De Matteis". The signature is fluid and cursive, with a horizontal line extending from the end.

(prof. Guido De Matteis)